

MARIO CATANIA
CANNABIS

DIARKOS



Titolo

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Sottotitolo

**Come stiamo perdendo la sfida
ambientale più importante**

Autore

Alessandro Farruggia

Collana

SAGGI

Formato

14 x 21 cm

Pagine

272

Prezzo

18,00

EAN

9788832176292

Le temperature sono in aumento, l'andamento delle precipitazioni è mutato, ghiaccio e neve si stanno sciogliendo e il livello medio del mare si sta innalzando. Queste non sono previsioni. Sono fatti.

CONTENUTO

Il riscaldamento globale è, per la maggior parte, dovuto all'aumento delle concentrazioni di gas a effetto serra nell'atmosfera dovuto alle emissioni antropogeniche. Per mitigare il cambiamento climatico, dobbiamo ridurre o evitare queste emissioni. Tutti, tranne i negazionisti, concordano. Al fine di evitare le conseguenze più gravi del cambiamento climatico, i paesi sottoscrittori della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici hanno concordato di limitare al di sotto dei 2 °C , possibilmente entro 1,5 °C, l'aumento della temperatura superficiale media globale rispetto al periodo preindustriale.

Per conseguire tale obiettivo, le emissioni globali di gas a effetto serra dovrebbero, entro il 2050, essere ridotte del 50 % rispetto ai livelli del 1990, per poi raggiungere, entro la fine del secolo, la neutralità carbonica . Tutto questo, in teoria.

Vogliono illuderci.

Non riusciremo a stare entro i due gradi, figurarsi un grado e mezzo. Gli obiettivi enunciati del protocollo di Parigi del dicembre 2015 si sciolgono come neve al sole vista la crescita delle emissioni. Le trattative sul clima, nonostante le promesse e i fiumi di parole, stanno sostanzialmente fallendo. Interessi potenti rimangono contro. E manca totalmente la volontà politica (e non solo da parte di Trump). Solo un movimento dal basso – come quello promosso da Greta, ma non solo – può cambiare le cose. I governi non lo faranno. Ma senza volontà politica dovremo cercare di adattarci a un mondo molto più caldo.

Ecco come sarà il mondo nel 2050. E nel 2100. E quali paesi e quali settori perderanno di più. Perché conoscere è essenziale per decidere di mobilitarsi e pretendere azioni vere contro i cambiamenti climatici.

AUTORE

Alessandro Farruggia, nato a Prato nel 1962, lavora alla redazione romana del Quotidiano Nazionale dove si occupa in primis di ambiente e di esteri. Ha seguito le trattative sul clima dall'Earth Summit di Rio del 1992. Nel 2006 ha vinto il premio Saint-Vincent di giornalismo. Ha pubblicato *Clima istruzioni per l'uso* , con il fisico Vincenzo Ferrara, e *Fukushima la vera storia*.